



COMUNE DI BONEFRO

(PROVINCIA DI CAMPOBASSO)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 07-09-2014

**Oggetto: ADOZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.**

Seduta Pubblica di seconda convocazione sessione Ordinaria

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di settembre alle ore 15:30, nell'aula Consiliare, presso la sala convegni annessa alla biblioteca comunale in via XX Settembre, convocato con avvisi scritti e secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dallo Statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica, per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno,

Procedutosi all'appello nominale risultano:

MONTAGANO GIUSEPPE	P	RUCCOLO VALENTINA	P
LALI CLAUDIA CARMEN	P	MONTAGANO ANTONIO	P
IACOBELLI MARIA	P	EREMITA ROSARIO	A
FIGLIO ANTONIO	P	REA MARIA ROSARIA	A
VACCARO DOMENICO	P	LOMMANO SILVIO	A
MONTAGANO NICOLA GIOVANNI	A	D'ONOFRIO MICHELE	A

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE ROSATI FERNANDO ANTONIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta per essere presenti, oltre al Sindaco, n. 6 su 11 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. n.267/2000, il SINDACO, Dott. MONTAGANO GIUSEPPE, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Quindi invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, con modificazioni del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede, tra l'altro:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e unità immobiliari equiparate ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;

- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CHE, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CHE, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CHE l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CHE, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare le detrazioni per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate;

CHE, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità a quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CHE l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CHE, con l'art. 1, comma 1 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16 è stato previsto che, nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CHE l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CHE, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CHE, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

N°	DESCRIZIONE	ANNO 2013
1	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, LAVAGGIO CASSONETTI, QUOTA ASSOCIATIVA	7.355,41
2	SGOMBERO NEVE, MANUTENZIONE STRADE	55.000,00
3	VERDE PUBBLICO	11.274,72
	PUBBLICA ILLUMINAZIONE (ivi inclusi interventi di manutenzione, lampade ecc.)	108.678,52
	TOTALE (A)	182.308,65

Gettito Tasi Previsionale € 85.897,44
% copertura servizi indivisibili con gettito Tasi 47,12 %

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, pur non prevedendo alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta Unica Comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, ferma restando di prevedere, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

RITENUTO opportuno stabilire che il pagamento del tributo TASI dovrà avvenire secondo le modalità e le scadenze prescritte dall'art. 1, comma 688, della L. 147/2013;

RILEVATO:

CHE l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

CHE l'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, introdotto dalla legge di conversione 02/05/2014, n. 68, ha prorogato i termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 31/07/2014».

Mario Selvaggio
dottore commercialista
revisore contabile

OGGETTO: Parere dell'organo di revisione sull'approvazione del Regolamento I.U.C., delle aliquote TARI, I.M.U. e T.A.S.I. per l'anno 2014.

Proposte di deliberazione del Consiglio Comunale n. 09-10-11 del 28.08.2014 – ai sensi dell'art. 239 comma 1. lettera b, del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 2 bis, del D.L. 174/2012.

Il sottoscritto dott. Mario Selvaggio, revisore del Comune di Bonefro, nominato dal Consiglio Comunale in data 24/11/2012, con Deliberazione n. 30 in pari data,

visto l'art. 239, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, come modificato dal D.L. n.174 del 10 ottobre 2012;

visto il D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 ed in particolare l'art. 3 che, modificando il D.Lgs. n.267/2000, disciplina il rafforzamento dei controlli degli Enti locali ed in particolare integra quelli dell'Organo di revisione;

vista la proposta di delibera n. 09 del 28/08/2014 di approvazione del "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)" composto di n. 05 Titoli, e n. 72 articoli (Disciplina I.U.C., Regolamento IMU, Regolamento Tari e disposizioni comuni);

vista la proposta n. 10 del 28/08/2014, relativa all'adozione delle aliquote I.M.U. e T.A.S.I. per l'anno 2014;

vista la proposta n. 11 del 28/08/2014, relativa all'adozione del piano finanziario e delle aliquote T.A.R.I.;

visto che dalla proposta n. 11 del 28/08/2014, emergono costi complessivi per l'anno 2014 quantificati in 186.103,00 (centottantaseimilacentotre/00) di cui costi fissi per euro 57.080,00 (cinquantasettemilazerottanta/00) e costi variabili per euro 129.023,00 (centoventinovemilazerotentitre/00), relativamente alla T.A.R.I.;

visto che dalla proposta n. 10 del 28/08/2014, emergono costi complessivi per l'anno 2014 quantificati in 182.308,65 (centottantaduemilatrecentootto/65) relativamente alla T.A.S.I.;

preso atto

dei pareri favorevoli di regolarità tecnico contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni, sulle sopra richiamate proposte di deliberazione,

esprime

parere favorevole in ordine all'adozione del Regolamento I.U.C., all'applicazione delle tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, e della T.A.S.I., per l'anno 2014, così come proposto con deliberazioni di cui in oggetto.

Bonafro, 05.09.2014

L'Organo di Revisione
dott. Mario Selvaggio

Il Responsabile del Procedimento:

Parere interno di regolarità tecnica:

L'addetto

Parere interno di regolarità contabile:

L'addetto

A large, handwritten scribble or signature in black ink that overlaps the signature lines for all three roles: 'Il Responsabile del Procedimento', 'Parere interno di regolarità tecnica', and 'Parere interno di regolarità contabile'. The scribble starts at the top line, curves down to the middle line, then loops back up to the top line, and finally descends to cross the bottom line.

CHE il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze del 18/07/2014, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 al 30/09/2014;

CHE è opportuno che la determinazione delle aliquote relative al Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), non venga effettuata disgiuntamente da quella relativa alle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), stante l'obbligo di rispettare i vincoli posti dai commi 640 e 677 della L. 147/2014;

CHE la determinazione della misura delle aliquote è strettamente legata alla previsione generale delle entrate per l'anno corrente finalizzata al costante rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per cui la relativa deliberazione è opportuno che sia contestuale all'approvazione del Bilancio di previsione per il 2014;

CHE questa Amministrazione Comunale ritiene, pertanto, opportuno procedere all'adozione delle aliquote IMU e TASI applicabili nel 2014 nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, sulla base delle motivazioni in premessa, distinte in relazione ai singoli tributi.

ACQUISITA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ACQUISITO, altresì, il parere espresso dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2bis, del D.L. 174/2012;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

VISTO l'art. 1, commi da 639 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica/contabile, espresso da parte del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che in copia si inserisce nel presente atto a norma di legge;

UBITA la relazione del Sindaco;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano, da parte dei presenti e votanti;

DELIBERA

1. La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote IMU e TASI nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,0 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	8,6 per mille
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	2,0 per mille
Aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario	4,0 per mille
Aliquota immobili locati	4,0 per mille
Aliquota per i terreni agricoli	Esenzione (art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs 504/92, richiamato dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 23/2011 - Circolare del Ministero delle Finanze del 14/06/1993.)

3. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di **€ 200,00, oltre ad € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26, purché dimorante, abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un tetto massimo di € 400,00, comprensivo della detrazione base di € 200,00**;
4. di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria (IUC), l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	2,0 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	2,0 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	2,0 per mille
Aliquota per le aree edificabili	2,0 per mille
Aliquota per fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille

5. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al **25%** dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
6. di stabilire che la riscossione delle imposte IMU e TASI, nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), dovrà essere effettuata nei termini di cui all'art. 1, comma 688, della L. 147/2013;
7. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata di acconto;
8. di disporre la trasmissione, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
9. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, data l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Dott. MONTAGANO GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
f.to ROSATI FERNANDO ANTONIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **- 9 SET. 2014**

addì **- 8 SET. 2014**

Il Segretario Comunale
f.to ROSATI FERNANDO ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della Legge il giorno _____:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18-08-2000, n.267.
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ex art. 134 comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18-08-2000, n.267.
- perché _____

Dalla Residenza Municipale, addì **- 0 SET. 2014**

Il Segretario Comunale
f.to ROSATI FERNANDO ANTONIO

- PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bonefro, li **- 0 SET. 2014**



Il Segretario Comunale
ROSATI FERNANDO ANTONIO